

# La "Petite Armée" elbana

A.T.

Nonostante il suo breve soggiorno e la sua nota fuga, Napoleone ha lasciato il segno all'Elba. I luoghi da lui abitati, le Ville di San Martino e dei Mulini, la biblioteca custodita alla Foresiana di Portoferraio, i cimeli conservati dalle Confraternite, il Teatro dei Vigilanti, i progetti per valorizzare le risorse delle isole dell'Arcipelago e migliorare le condizioni economiche dei suoi sudditi, fino alle tracce nei piatti della cucina locale, dimostrano che i costumi delle corti d'Europa iniziavano a insinuarsi nelle abitudini dei residenti. C'è da chiedersi quale destino avrebbe avuto l'Isola se Napoleone avesse proseguito nel suo regno, piccolo ma ricco di risorse e bellezza, invece di tentare di tornare a dominare le scene d'Europa.

Dalla nostalgia di quello che avrebbe potuto essere l'Elba con un re così dinamico, per amore della storia e la voglia di fondare l'offerta turistica elbana anche sulla cultura nasce l'Associazione Petite Armée Isola d'Elba grazie ai volontari elbani innamorati di Napoleone Bonaparte e della sua epopea: Luca Bellosi, Franco Bellosi, Daniele Bellosi, Antonio Braschi, Ilaria Petrucci, Sara Fabiani e Luigi Bruni. Alla ricerca su documenti d'epoca e alla minuziosa ricostruzione storica di avvenimenti ed episodi di epoca napoleonica, il Gruppo di rievocazione rappresenta le scene di vita ottocentesca, con i preziosi costumi d'epoca, che fedelmente riproducono quelli del tempo. Fra l'altro hanno allestito un piccolo museo napoleonico, al Forte Falcone di Portoferraio, nato dalla collaborazione tra l'associazione Petite Armée, la Cosimo de' Medici e il comune di Portoferraio, che è mèta di molte scuole, turisti e residenti. È possibile visitarlo durante l'orario di apertura della Fortezza Medicea.

*"Oltre ad essere dedicata a Sua Maestà l'Imperatore esiliato all'isola nel 1814 – spiega il Presidente Luca Bellosi – è stato realizzato uno spazio per la consegna del drappo alla Guardia (Granatieri), presente il sindaco di allora, il maire Traditi, oltre a proiettare immagini del bicentenario e di varie rievocazioni storiche all'Elba e in Europa. D'inverno le scuole partecipano ad alcune lezioni napoleoniche, un po' diverse dal solito, indossando giberne, bandoliere e cappelli e marciando nella piccola corte antistante l'entrata del museo".*



Foto di @Lucabelliosi



Foto di @PaoloCalcarà

## ELBA'S PETITE ARMÉE

Napoleon left his mark on Elba, in the places where he had lived and in the hearts of the people. This is why the Petite Armée Isola D'Elba Association was founded, thanks to volunteers from Elba who love Napoleon Bonaparte and his saga. The members are Luca Bellosi, Franco Bellosi, Daniele Bellosi, Antonio Braschi, Ilaria Petrucci, Sara Fabiani and Luigi Bruni. They have researched period documents to make a meticulous historical reconstruction of events and episodes of the Napoleonic era. On every occasion, the re-enactment Group represents the scenes of nineteenth-century life in their precious period costumes that faithfully reproduce the uniforms of the time. Among other things, they have set up a small Napoleonic museum at Forte Falcone in Portoferraio, a venue for many schools, tourists and residents where you can admire the relics and watch footage of films about historical re-enactments.